Determinazione 2025 – Autorizzazione procedura a mezzo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura del servizio di concessione Teatro della Fortuna di Fano in occasione del Concerto del vincitore della 10° edizione del Concorso Internazionale di Fagotto "Gioachino Rossini" – 5 ottobre 2025.
CIG: B86D7E7B22
Codice CUP: J37G24000070001
PNRR M4C1 – Investimento 3.4 - sub-investimento T5 "Partenariati strategici /iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM" - Avviso pubblico di cui al Decreto Direttoriale n. 124/2023 - Progetto: "Metaverse Raffaello - Marche's AFAMs together to promote Italian culture in the world" ID INTAFAM_00059 – finanziato dall'unione europea – NextGenerationEU

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", emanato con Decreto del Presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" emanato con decreto del Presidente dell'Istituto del 15 gennaio 2008, n.1;

Visto il Decreto del Presidente 18 dicembre 2020, n. 32 con cui sono state emanate, in attuazione delle deliberazioni del CdA n. 69/2019 e n. 67/2020, le integrazioni alla disciplina interna (regolamento) contenente le modalità operative di semplificazione ed armonizzazione delle disposizioni in tema di affidamenti di servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di modico valore, di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;

Visto il bilancio di previsione 2025 approvato dal C.d.A. in data 25 novembre 2024 con deliberazione n. 68;

Vista la relazione del 7 novembre 2024, prot. n. 10516, predisposta dal Direttore dell'Istituto illustrativa del "Progetto di Istituto – anno accademico 2024/2025" relativo alla organizzazione della didattica delle attività formative, di ricerca e di produzione artistica, approvato dal Consiglio Accademico nelle sedute del 22, 24, 25 e 26 luglio 2024;

Rilevato che nella citata relazione, fra le attività dell'Istituto, è ricompreso lo svolgimento, a Pesaro, del Concerto conclusivo della 10° edizione del Concorso Internazionale di Fagotto "Gioachino Rossini" che avrà luogo a Pesaro, presso il Teatro Rossini, il 5 ottobre 2025;

Visto l'Accordo di collaborazione e partenariato - per la regolamentazione dei rapporti tra i soggetti partecipanti al partenariato relativi all'attuazione del progetto "**Metaverse Raffaello - Marche's AFAMs together to promote Italian culture in the world**", finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n.154 del 13.05.2024 a valere sulle risorse del PNRR MUR Missione 4 – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", sotto-investimento T5 "Partenariati strategici/iniziative

per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – tra la società Poliarte srl e gli Enti partner tra cui il Conservatorio Rossini per la realizzazione e lo svolgimento di eventi che abbiano, appunto tra le finalità la promozione della cultura italiana del mondo;

Tenuto conto che la X Edizione del Concorso Internazionale di Fagotto "G. Rossini", rientra pienamente in tale suddetto ambito;

Accertato quindi che le spesa oggetto della presente determinazione sarà sostenuta utilizzando il budget previsto dal progetto Metaverso, che per il Conservatorio prevede una disponibilità complessiva di € 221.100,00, nel rispetto delle specifiche voci di finanziamento previste;

Vista la comunicazione inviata in data 23.9.2025, prot. n. 9083, con la quale viene comunicata l'indisponibilità del Teatro Rossini e quindi il venir meno degli accordi previsti dalla Convenzione stipulata tra il Conservatorio Rossini e AMAT in data 24.2.2025, prot. n. 1918, che prevedeva la realizzazione del Concerto Finale del Concorso di Fagotto del 5.10.2025 presso il Teatro Rossini di Pesaro;

Considerato che sarà necessario utilizzare il Teatro della Fortuna di Fano per lo svolgimento del Concerto, come da Provvedimento del Direttore del 25.09.2025, prot. n. 9170;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che:

- l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di cui trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, e come da Comunicato ANAC del 18.12.2024;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Visto il preventivo presentato in data 22.9.2025, prot. n. 9075, dalla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, con sede legale in Via San Francesco n. 76 – 61032 Fano (PU), CF 90030060413, che quantifica in € 4.271,15 (oltre IVA) il canone di utilizzo del Teatro della Fortuna per la giornata di svolgimento del concerto e delle prove, comprensivo anche del servizio del personale tecnico e di sala, della biglietteria e delle pulizie e utenze, nonché della gestione delle sicurezza della struttura tecnico/organizzativa e delle emergenze (presenza di vigili del fuoco, squadra di sicurezza, ecc.) in riferimento al piano di emergenza ed evacuazione presente nella struttura;

Ritenuto di affidare alla dalla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, il servizio in parola per un importo di € 4.271,15 (oltre IVA come per legge) per complessivi € 5.210,80 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

D E T E R M I N A

Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'operatore economico Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, con sede legale in Via San Francesco n. 76 – 61032 Fano (PU), per un importo pari a € 4.271,15 (oltre IVA come per legge), precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Di impegnare, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Esercizio finanziario di esigibilità: 2025
Capitolo: 1.2.1/253
Descrizione: Manifestazioni artistiche
stanziamento: € 324,600,00
somma impegnata e pagata: € 104.391,10
disponibilità residua: € 220.208,90

Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi sarà acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii; precisato che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

Di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla

risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Inoltre sono stati visti gli esiti positivi delle verifiche circa l'assenza delle cause di esclusione, con modalità semplificata, mediante acquisizione dei seguenti certificati:
- DURC dall'operatore economico dall'operatore economico Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, con sede legale in Via San Francesco n. 76 – 61032 Fano (PU), n. 46426635, emesso dall'INPS con scadenza validità in data 21.10.2025;
- Verifica dell'assenza di annotazioni su Casellario ANAC, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'Anac;

Di demandare al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Codice stesso.

Per IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Enrico Castellucci)
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)